

## EDITORIALE

*Anche in questo numero del « Bollettino » viene riportato l'« Albo dei Cultori dell'Estimo » del 1958, come pubblico attestato di riconoscenza rivolto a tali colleghi e ciò a motivo del fatto che fra giorni si tiene l'XI Incontro a Pisa e potrà così essere diffuso in una più ampia cerchia di cultori ed amici.*

*Questo numero del Bollettino comprende, oltre a quelle ormai conosciute, una nuova rubrica quella della « Rassegna immobiliare ».*

*Tale « Rassegna » entra così a fare parte delle rubriche fisse del Bollettino, data l'importanza e l'attualità del tema, così come deciso dal Comitato Scientifico nella sua ultima riunione del 27 novembre scorso.*

*L'argomento si riferisce ad un interessante rapporto della Federazione Internazionale delle Professioni Immobiliari curato dal socio prof. Grillenzoni che ha altresì premesso alcune opportune notizie sulle finalità della Federazione e al quale rivolgo, a nome di tutti, un cordiale ringraziamento, come pure al Presidente della FIABCI, G. Gabetti, per averci cortesemente offerta la possibilità di pubblicare il rapporto stesso.*

*Il capitolo relativo alla Storiografia riporta questa volta un giudizio di stima formulato da Nicolò Machiavelli che sono certo sarà gradito.*

U. S.



## ALBO DEI CULTORI DI ESTIMO ADERENTI AL CENTRO STUDI

ANNO 1958

*Ci è sembrato opportuno pubblicare anche in questo numero, che esce in occasione dell'XI « Incontro » di Pisa, l'« Albo dei Cultori di Estimo » che aderirono al « Centro Studi » nel 1958.*

*È un doveroso contributo di riconoscenza ad illustri maestri e a tanti colleghi per l'opera svolta nella formazione e nell'insegnamento della dottrina estimativa, ed è conferma, al contempo, nel Ce.S.E.T., di questa significativa continuità.*

\* \* \*

Prof. Agagliate Giovanni	Prof. Catanzaro Vittorio
Prof. Artale Francesco	Dott. Ceccarelli Vincenzo
Prof. Alvisi Francesco	Geom. Cerri Gino
Prof. Acciarri Giacomo	Prof. Cesaritti Federico
Prof. Ambrosecchia Nicola	Prof. Chiesa Giuseppe
Prof. Aquino Angelo	Prof. Chini Amilcare
Prof. Arrigoni Edoardo	Prof. Ciccarello Luigi
Prof. Abbozzo Paolo	Prof. Cimino Ernesto
Prof. Barile Emilio	Prof. Ciuffo Euclide
Prof. Battistoni Giorgio	Prof. Costa Giuseppe
Prof. Bellini Umberto	Prof. Costabile Gerardo
Prof. Bernadini Corrado	Prof. Crescentini Anderlini Gustavo
Prof. Bianchi Gino	Prof. Cupo Carlo
Geom. Bianco Ermenegildo	Prof. D'Amato Angelo
Prof. Bischi Egidio	Prof. De Angelis Clemente
Prof. Boyer Antonio	Prof. De Palma Francesco
Prof. Bolzonella Cesare	Prof. De Rasia Mario
Prof. Bonasera Giuseppe	Prof. Del Bravo Renzo
Prof. Bonu Guido	Prof. Del Tredici Antonio
Prof. Borella Aldo	Prof. Del Tredici Francesco
Prof. Bosso Bruno	Prof. De Nardo Umberto
Prof. Bozzini Gino	Prof. Di Bono Bruno
Prof. Bruno Leonardo	Prof. Di Cocco Enzo
Prof. Bruschi Edoardo	Prof. Di Costanzo Giulio
Prof. Cafasi Francesco	Prof. Di Domenico Bernardo
Prof. Caianico Giovanni	Prof. Di Fazio Sebastiano
Prof. Camerlenghi Eugenio	Prof. Di Fonzo Peppino
Prof. Candelotti Primo	Prof. Di Matteo Costante
Prof. Cardi Mario	Prof. Di Michele Alfonso
Prof. Carotti Ivano	Prof. Di Stefano Nicolò
Prof. Carreras Ugo	Prof. Diviccaro Giuseppe
Prof. Cassano Raccuglia Letizia	Prof. Donati Armando
Prof. Castro Giuseppe	Prof. Donninelli Umberto

Prof. Elisei Francesco  
Prof. Errichelli Umberto  
Prof. Fabrizio Pietro  
Prof. Fantacci Luigi  
Prof. Ferrarese Michele  
Prof. Filograsso Salvatore  
Prof. Fisichella Giuseppe  
Prof. Forlano Antonio  
Prof. Fornaciari Giovanni  
Prof. Forni Gaetano  
Prof. Franci Mario  
Prof. Franco Ferdinando  
Prof. Gagliardini Guido  
Prof. Gaianigo Giovanni  
Prof. Gajo Paolo  
Prof. Galatola Roberto  
Prof. Garavini Lorenzo  
Prof. Garofano Luciano  
Prof. Gatti Celestino  
Prof. Gattola Paolo  
Prof. Gervasoni Franco  
Prof. Ghezzi Giuseppina  
Prof. Giannone Pietro  
Prof. Giamporcaro Antonio  
Prof. Gioffrè Vincenzo  
Prof. Giorgi Giacomo  
Prof. Gozzi Mario  
Prof. Grammaticopolo Giuseppe  
Prof. Grandi Ippolito  
Prof. Greco Antonio  
Prof. Guadagno Medoro  
Prof. Guattieri Terribile  
Prof. Guerzoni Giuseppe  
Prof. Hugues Maria  
Prof. Istelli Alfiero  
Prof. Jovino Giuseppe  
Prof. La Nunziata Vincenzo  
Prof. Lapini Adelmo  
Prof. Laurenti Domenico  
Prof. Leo Giovanni  
Prof. Leone Giuseppe  
Prof. Levi Fubini Nella  
Prof. Li Calzi Raimondo  
Prof. Lo Bianco Giuseppe  
Prof. Lomboni Giovanni Battista  
Prof. Lotrionte Innocenzo  
Prof. Lupori Nello  
Prof. Malacarne Francesco  
Prof. Malvetani Terenzio  
Prof. Mannelli Mario  
Prof. Marocchi Giulio  
Prof. Martelli Giuseppe

Prof. Massaro Rodolfo  
Prof. Matarazzo Gabriele  
Prof. Michieli Igino  
Prof. Milano Giovanni  
Prof. Minervini Mauro  
Prof. Misseri Salvatore Corrado  
Prof. Mogavero Nestore  
Prof. Morelli De Rossi Fabio  
Prof. Morigi Giulio  
Prof. Muzzarelli Alfonso  
Prof. Niccolini Antonio  
Prof. Nistri Pier Francesco  
Prof. Norsa Ugo  
Prof. Nucci Lorenzo  
Prof. Occhini Emanuele  
Prof. Odoardi Domenico  
Prof. Orefice Cosolo Orietta  
Prof. Ottolenghi Vita Finzi Elena  
Prof. Pacinotti Vincenzo  
Prof. Panattoni Andrea  
Prof. Panerai Alfredo  
Prof. Paolone Giovanni  
Prof. Pastorini Fausto  
Prof. Patuelli Vincenzo  
Prof. Pavesi De' Rusmini Maria Grazia  
Prof. Pellegrino Vincenzo  
Prof. Perdisa Luigi  
Prof. Permiceni Giuseppe  
Prof. Perini Dario  
Prof. Persia Giuseppe  
Prof. Pianese Guido  
Prof. Pianigiani Lorenzo  
Per. Agr. Picucci Pier Luigi  
Prof. Pietramellara Filippo  
Prof. Pipparelli Mario  
Prof. Pizzocaro Umberto  
Prof. Platzer Francesco  
Prof. Poli Walter  
Prof. Polizzi Luigi  
Prof. Proni Giovanni  
Prof. Pulini Demetrio  
Prof. Quattrocchi Angelo  
Prof. Ravasini Giuseppe  
Prof. Rendesi Ettore  
Prof. Ricchioni Vincenzo  
Prof. Ricco Abdon  
Prof. Rinaldi Oliviero  
Prof. Rinaldo Vincenzo  
Prof. Rizzi Gino  
Prof. Romagnano Pietro  
Prof. Rossi Doria Manlio  
Prof. Rossi Francesco

Prof. Roti Gino  
Prof. Ruffolo Vincenzo  
Prof. Sabatelli Pietro  
Prof. Saia Francesco  
Prof. Salomone Guglielmo  
Prof. Santi Annamaria  
Prof. Saraceni Antonio  
Prof. Sari Carlo  
Prof. Sari Mario  
Prof. Scardaccione Decio  
Prof. Scarponi Filippo  
Prof. Schifani Carmelo  
Prof. Scolari Andrea  
Prof. Scotto Giuseppe  
Prof. Secca Francesco  
Prof. Seccia Michele  
Prof. Serafini Luigi  
Prof. Sereni Carlo  
Prof. Sinigaglia Mario  
Prof. Smitti Luigi  
Prof. Solari Pietro  
Prof. Sorbi Ugo  
Prof. Sozzé Antonio  
Prof. Sperduto Francesco

Prof. Talevi Giovanni  
Prof. Temptra Giovanni  
Prof. Terzetti Alfredo  
Prof. Tofani Mario  
Prof. Tognoli Giuseppe  
Prof. Turrini Gastone  
Prof. Tusa Antonino  
Prof. Ursini Antonio  
Prof. Vaglio Giuseppe  
Prof. Varani Gioachino  
Prof. Velicogna Arrigo  
Prof. Verdesca Pantaleo  
Prof. Verdesca Sebastiano  
Prof. Vicchioni Vincenzo  
Prof. Vicedomini Salvatore  
Prof. Viola Luigi  
Prof. Vita Finzi Gisella  
Prof. Zaccaria Mambrino  
Prof. Zambelli Angelo  
Prof. Zamboni Veniero  
Prof. Zanni Virgilio  
Prof. Zetti Bruno  
Prof. Zevi Aldo  
Prof. Zucca Rita

*Presidente onorario:* prof. Arrigo Serpieri; *Presidente effettivo:* prof. Giuseppe Medici; *Direttore:* prof. Aldo Pagani; *Segretario:* prof. Engardo Merli; *Consiglio direttivo:* prof. Leopoldo Medici, prof. Amilcare Chini, prof. Giovanni Marchetti, prof. Enrico Longo, prof. Corrado Salvemini; *Consiglio Amministrativo:* prof. Ugo Bramo, prof. Ugo Genta, prof. Carlo Tognoni; *Soci d'onore:* prof. Alessandro Antonietti, prof. Vincenzo Bellucci, prof. Nino Famularo, prof. Carlo Manetti, prof. Carlo Vanzetti.



## A. - VITA INTERNA

1. Verbale della riunione del Comitato Scientifico del 27-11-1980.

1. VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO DEL 27-11-1980 (ore 15,00 presso l'Accademia Nazionale di Agricoltura, Via Farini, 14 - Bologna, g.c.)

Sono presenti i proff.: Antonietti, Carrozza, Fabbri, Gajo, Grillenzoni, Nocentini, Rossi, Sorbi Presidente.

Dini, Segretario; Fiorini, Tesoriere.

Sono assenti giustificati i proff.: Romagnoli, V. Presidente, Campus, Coda Nunziante, Idda, Lechi, Malacarne, Misseri.

### ORDINE DEL GIORNO

1. - Incontro a Pisa.
2. - Altra attività scientifica del Centro: XII Incontro in Sardegna; Tavole Rotonde e Seminari.
3. - Attività delle Sezioni e proposta di nomina dei Presidenti delle Sezioni con posti vacanti.
4. - Proposte di nuovi soci.
5. - Pubblicazioni del Centro: Bollettino n. 6 etc.
6. - Regolamento interno (proposta di).
7. - Varie ed eventuali.

\* \* \*

Sorbi rivolge, a nome di tutto il Comitato Scientifico, un ricordo affettuoso a Vincenzo Bellucci che, nonostante la grave malattia, mai mancò di apportare il Suo contributo di saggezza e competenza in tutte le riunioni del Comitato Scientifico.

Il Presidente esprime altresì la sicurezza che il successore Paolo Gajo saprà mantenere alto il prestigio della Sezione affidatagli.

Sorbi ringrazia, inoltre, Dini e Fiorini per la loro costante ed intensa collaborazione e rivolge, infine, un caloroso saluto ai presenti ed il vivo ringraziamento per la cortese ospitalità.

Nel passare la parola a Dini si riserva di illustrare, insieme a Carrozza, l'organizzazione dell'XI prossimo Incontro per il quale viva è l'attesa e l'interesse.

Rossi si associa al saluto del Presidente del Centro auspicando di avere presto ospiti dell'Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana da lui diretto, gli autorevoli componenti bolognesi del Comitato Scientifico.

### *Punto 1. - Incontro a Pisa*

Carrozza passa ad illustrare lo stato di avanzamento dell'organizzazione dell'Incontro di Pisa e garantisce la disponibilità sia dell'Aula Magna dell'Università sia dell'ex-Monastero delle Benedettine.

Informa altresì di avere richiesto al Sindaco di Pisa la possibilità di usufruire di un parcheggio riservato e si augura di avere sollecita, favorevole risposta.

Grillenzoni solleva il problema logistico connesso al Convegno ed ha assicurazione da Carrozza che quanto prima verranno segnalati gli Hotels presso i quali effettuare le prenotazioni.

Dini riprende quindi ad illustrare l'organizzazione dell'Incontro informando il Comitato Scientifico che la Segreteria del Centro ha già provveduto alla duplicazione delle relazioni pervenute. Dà notizia che, per la pubblicazione degli Atti relativi e l'organizzazione, si prevede una spesa di diversi milioni di lire, per la cui copertura sono stati chiesti finanziamenti al C.N.R., a Compagnie assicuratrici e ad altri Enti.

Numerose sono le adesioni, specialmente da parte delle Compagnie di Assicurazione e della Società dei medici legali, per cui si spera in un risultato positivo. Ciò precisato, ritiene di avere esaurito l'argomento.

Rossi propone di trasmettere un invito anche al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, della Sanità e dell'Agricoltura.

### *Punto 2. - Altra attività scientifica del Centro: XII Incontro in Sardegna; Tavole Rotonde e Seminari*

Dini illustra i primi suggerimenti di argomento per il XII Incontro che dovrebbe tenersi a Sassari e legge la proposta avanzata dal prof. Idda.

Legge pure una lettera di Agus Cadeddu con la quale propone come tema l'analisi della nuova normativa sui patti agrari.

Il Comitato Scientifico ritiene non opportuno precorrere i tempi, mentre riterrebbe utile sviluppare l'argomento in un Seminario.

Dopo ampia discussione il Comitato Scientifico formula il seguente titolo: «Aspetti giuridici ed economico-estimativi della pianificazione regionale». Viene sottolineato, inoltre, che le introduzioni devono trattare sostanzialmente del metodo e che l'Incontro si articolerà, come di consueto, nei suoi diversi aspetti.

Per l'Introduzione generale viene avanzato il nome di Idda. Per gli aspetti giuridici il Comitato Scientifico propone di contattare il prof. Capaccioli mentre per gli aspetti economico-estimativi viene auspicata la disponibilità del prof. Antonietti.

### *Punto 3. - Attività delle Sezioni e proposta di nomina dei Presidenti delle Sezioni con posti vacanti*

Sorbi chiede se da parte delle Sezioni saranno organizzati Seminari o Conferenze.

Carrozza fa presente che l'Istituto di Diritto Agrario Internazionale e Comparato ne sta organizzando uno sui patti agrari per la fine marzo-primi di aprile.

Il Comitato Scientifico ritiene che sarebbe opportuno collaborare a tale iniziativa.

Il Comitato Scientifico assegna poi, all'unanimità, la presidenza della Sezione dell'Estimo forestale al prof. Paolo Gajo.

#### *Punto 4. - Proposte di nuovi soci*

Si passa ad esaminare le proposte di nuovi soci; Dini dà lettura dell'elenco: Sorbi propone: Alvisi, Patuelli, De Caprariis, Schifani, Soffici; Grillenzoni propone: Bregoli, Gallerani, Chiozzi, Regazzi; Fabbri propone: Stanghellini; Misseri propone: Pasqualoni; Rossi propone: Calari; Nocentini propone: Apollonio e Bargagli Petrucci; Dini propone: Pacciani e Pinca. Tutti sono accettati all'unanimità, salvo richiedere gli eventuali curricula mancanti.

Fra i soci onorari vengono inclusi i proff. Pereira Sodeiro brasiliano, e Carlos Romero dell'Università di Cordoba di cui è titolare della Cattedra di Economia de la Empresa.

Rimangono in sospenso le proposte dei proff. Vita Finzi Ottolenghi e Caggiano, per i quali è stato preventivamente richiesto il curriculum.

#### *Punto 5. - Pubblicazioni del Centro*

Dini presenta al Comitato Scientifico il volume degli Atti del X Incontro su « Problemi giuridici, economici ed estimativi dell'equo canone nelle locazioni degli immobili urbani e rustici » e dà notizia della prossima stampa del n. 6 di « Ce.S.E.T. - Notizie Aestimium ».

#### *Punto 6. - Regolamento interno (proposta di)*

Sorbi dà lettura di una bozza di regolamento interno. Il Comitato Scientifico ritiene che debba essere ulteriormente perfezionato e ne dà il compito al prof. Carrozza.

#### *Punto 7. - Varie ed eventuali*

Dini, in relazione ad una lettera del Sen. prof. Medici circa la traduzione del lavoro del prof. Caballer e la sua diffusione fra i soci, fa presenti le difficoltà finanziarie per attuare una proposta del genere, assai valida del resto.

Il Comitato Scientifico si associa ai rilievi del Segretario, che fa suoi, e prega lo stesso di significare per scritto al Sen. Medici tali difficoltà, auspicando l'ottenimento di un adeguato contributo.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la riunione ha termine alle ore 17,30.

## B. - ATTIVITÀ SCIENTIFICO-CULTURALE

1. XI Incontro Ce.S.E.T. su « La valutazione dei danni alla persona umana » - Pisa, 10 Gennaio 1981.
2. XII Incontro Ce.S.E.T. in Sardegna.
3. Iniziativa del Ce.S.E.T. sulle questioni aperte dal metodo di stima proposto dal prof. Vicente Caballer.
4. 2° Corso di Estimo Artistico all'Università Internazionale dell'Arte (U.I.A.).
5. Nella « Rivista di Diritto Agrario » un significativo resoconto dell'Incontro di Siena.
6. Iniziative per i docenti di Estimo degli Istituti Tecnici.
7. Biblioteca-archivio del Ce.S.E.T.
8. Recensioni.

### 1. XI INCONTRO Ce.S.E.T. SU « LA VALUTAZIONE DEI DANNI ALLA PERSONA UMANA » - PISA, 10 GENNAIO 1981

Il programma del nostro XI Incontro è già definito in tutti i suoi dettagli, l'organizzazione logistica avviata, le relazioni in corso di stampa e il materiale di rito pronto per la spedizione ai soci. L'attesa degli ambienti interessati, medico-legale, assicurativo e giuridico, è quanto mai viva: al Centro sono pervenute numerose adesioni, apprezzamenti, comunicazioni e prenotazioni di intervento.

L'Incontro si aprirà alle ore 9.00 del 10 Gennaio 1981 nell'Aula Magna dell'Università di Pisa - Palazzo della Sapienza, Via Curtatone e Montanara 15 - con la presentazione del nostro Presidente e l'introduzione del prof. Antonio Carrozza; la relazione del prof. Mauro Barni sugli aspetti medico-legali e quella del prof. Giuseppe Ottaviani sugli aspetti assicurativi, insieme alle comunicazioni e agli interventi sugli stessi temi, concluderanno i lavori della mattina.

Nel pomeriggio ci sposteremo nella vicina Sala dei Duecento dell'ex Monastero delle Benedettine per ascoltare la relazione del prof. Francesco Donato Busnelli sugli aspetti giuridici e la relazione del prof. Mario Pagella sugli aspetti estimativi, alle quali faranno seguito le comunicazioni e gli interventi sui temi in questione. Alle 18.30 chiuderemo i nostri lavori.

Nell'intervallo fra le due sedute sarà offerta una colazione di lavoro.

La notorietà dei relatori, le sedi indubbiamente prestigiose e l'importanza dei temi trattati consentono di prevedere anche per l'XI Incontro un successo di pubblico e di stampa analogo a quello dei precedenti. La presenza dei soci è di una importanza tutta parti-

colare, costituendo l'Incontro una preziosa occasione di confronto, conoscenza e amicizia: le segreterie di Pisa (prof. Carrozza, Campus e Malacarne) e di Firenze sono in attesa di interventi, comunicazioni, suggerimenti da parte di tutti.

A rivederci a Pisa!

## 2. XII INCONTRO Ce.S.E.T. IN SARDEGNA

Il Comitato Scientifico ha da tempo deciso di svolgere in Sardegna il XII Incontro del Ce.S.E.T., e di affidare al prof. Idda l'incarico di curarne l'organizzazione. I temi dell'Incontro dovrebbero vertere sugli aspetti economici, giuridici ed estimativi di argomenti inerenti all'economia e alla politica agraria regionale, con particolare riferimento alla Regione Sardegna.

In questa direzione, i suggerimenti dei soci interessati alle questioni economiche e politico-agrarie delle Regioni a Statuto Speciale possono fin d'ora contribuire alla migliore definizione del tema, avanzare consigli organizzativi, suggerire partecipazioni, diffondere la notizia fra gli studiosi e gli operatori del settore.

## 3. INIZIATIVA DEL Ce.S.E.T. SULLE QUESTIONI APERTE DAL METODO DI STIMA PROPOSTO DAL PROF. VICENTE CABALLER

Le questioni sollevate dal manuale di estimo « Concepto y métodos de valoración agraria » del prof. Vicente Caballer, riprese criticamente da Iginio Michieli su Genio Rurale, hanno suggerito ovvie iniziative di chiarimento e di confronto che, secondo quanto ci scrive il Medici, dovrebbero trovare ovvia sede nel Ce.S.E.T.

Il prof. Medici propone al Ce.S.E.T. la traduzione e la diffusione dell'opera del Caballer, in modo da offrire ai soci e ai cultori di estimo la necessaria base conoscitiva per un successivo dibattito.

Le tesi del Caballer, che tanto si differenziano dalla tradizionale teoria estimativa « italiana » incentrata sul più probabile valore di mercato e sull'ordinarietà, sembrano in prima approssimazione suggestive ma ragionevolmente carenti in termini di oggettività, tanto da richiedere un approfondimento in base opportuna e ai massimi livelli.

Il Ce.S.E.T. esaminerà la concreta possibilità di tradurre e diffondere il testo. Nello stesso tempo apre il proprio Bollettino agli interventi degli studiosi che già hanno maturato riflessioni sull'argomento. L'invito al prof. Medici e al prof. Michieli non è poi tanto indiretto.

#### 4. 2° CORSO DI ESTIMO ARTISTICO ALL'UNIVERSITÀ INTERNAZIONALE DELL'ARTE (U.I.A.)

Come preannunciato nel n. 5 del nostro Bollettino, fra le varie iniziative didattiche dell'Università Internazionale dell'Arte per il 1981 è previsto il 2° Corso di Estimo Artistico. Il programma è identico al Corso svolto nel 1979, e prevede lezioni di economia generale, di teoria estimativa, di estimo applicato al settore artistico, di diritto e di legislazione finalizzati alle stime nell'ambito dei caratteri della produzione artistica nella società attuale.

Il Corso è organizzato dall'U.I.A. e dal Ce.S.E.T.; l'iscrizione per i nostri soci è gratuita, mentre per i non soci è prevista una quota di lire 80.000.

La sede dell'U.I.A., presso la quale si svolge il corso, è in Via Taddeo Alderotti n. 56, Firenze.

#### 5. NELLA «RIVISTA DI DIRITTO AGRARIO» UN SIGNIFICATIVO RESOCONTO DELL'INCONTRO DI SIENA

Si riporta il resoconto del nostro X Incontro di Siena così come è stato pubblicato nel Fascicolo 2 - Aprile-Giugno 1980 - della «Rivista di Diritto Agrario»; il resoconto, come apparirà dalla sua lettura, si caratterizza per la completezza e l'organicità della esposizione.

1. Il 10 gennaio si è svolto a Siena nella prestigiosa Accademia dei Fisiocritici il X Incontro di Estimo, organizzato dal Ce.S.E.T. (Centro studi di estimo e di economia territoriale), dedicato all'esame dei *Problemi giuridici, economici ed estimativi dell'equo canone nelle locazioni degli immobili urbani e rustici*.

Dopo il saluto del sindaco, prof. BARNI, ed una presentazione del prof. GIOVANNI CODA NUNZIANTE, dell'Univ. di Siena, è iniziato il Convegno, articolato in due tornate. La mattinata è stata dedicata agli aspetti di natura giuridica del problema, con intervento di tre relatori, sotto la presidenza del prof. ANTONIO CARROZZA.

Il prof. EMILIO ROMAGNOLI, dell'Univ. di Firenze, ha introdotto gli argomenti di carattere giuridico sottolineando il persistere del carattere obbligatorio del rapporto derivante sia dai contratti di affitto di fondo rustico sia delle locazioni di immobili urbani. Egli ha poi sostenuto calorosamente la legittimità dell'intervento del legislatore in materia di canoni, naturalmente precisando che tale intervento pubblico deve essere contenuto entro limiti da non vanificare il diritto di proprietà. Nella situazione attuale, ritenuto indispensabile il controllo del legislatore sull'ammontare dei canoni sia urbani che rustici, egli considera la disciplina vigente, per quanto suscettibile di miglioramenti, come definitiva: ciò appare come il male

minore in base al fatto che la soluzione della crisi di questi due settori sembra, oltrech  incerta, anche molto lontana nel tempo.

Successivamente il dott. RICCARDO CHIEPPA, presidente di sez. del Cons. di Stato, affrontando il tema dell'equo canone in riferimento alla locazione degli immobili urbani, ha illustrato quattro tendenze che – a suo giudizio – devono sovrintendere alla interpretazione delle norme sulla determinazione del canone, e cio  1) il principio dell'equilibrio economico tra le parti del contratto, per il quale non   lecito imporre sacrifici patrimoniali ad un solo contraente, pur essendo legittima una certa limitazione delle rendite; 2) il principio secondo cui devesi tendere all'eliminazione delle differenze meramente soggettive nella posizione dei singoli locatari e di quelle connesse alla data di inizio della locazione (i locatari pi  vecchi sono i pi  favoriti); 3) il principio della incentivazione degli investimenti immobiliari non di lusso e, quindi, 4) il principio, per la verit  meno sentito dal legislatore, della necessit  di agevolare la mobilit  delle locazioni e delle residenze. Scendendo nei dettagli della normativa esaminata con riferimento all'applicazione della legge sui canoni urbani, il relatore ha esaminato numerose fattispecie controverse.

Il prof. GIOVANNI GALLONI, dell'Univ. di Napoli, si   occupato in particolare dell'equo canone nei fitti agrari, tema a lui caro anche in riferimento alla sua attivit  di parlamentare sostenitore del progetto di riforma dei contratti agrari attualmente pendente al Parlamento. Dopo aver ricordato le principali tappe legislative in materia di canoni agrari, egli   entrato nel vivo della problematica, sottolineando la necessit  di garantire il rispetto di quei principi che la Corte costituzionale ha pi  volte enunciati e che sono collocati nel seguente ordine di valori: 1) la retribuzione del lavoro manuale o direttivo; 2) il profitto dell'imprenditore; 3) la rendita fondiaria.

La questione preliminare di scelta politica   se il parametro di riferimento dell'equo canone vada mantenuto fermo ai dati catastali o invece possa riferirsi al prodotto lordo vendibile del fondo. Tuttavia – come l'oratore ha evidenziato – ognuno dei due riferimenti presenta notevoli inconvenienti che la nuova legge in gestazione sui fitti agrari ha cercato di eliminare, adottando, o meglio, mantenendo il riferimento ai dati catastali con una serie di correttivi. Il relatore ha concluso soffermandosi sul fatto che un collegamento stretto della misura del canone con la produzione lorda vendibile consente all'affittante di interferire – a suo dire indebitamente – nella sfera di autonomia e di responsabilit  dell'attivit  imprenditoriale che viceversa appartiene solo all'affittuario, fino a giungere, *rectius* a ritornare « a forme antistoriche di contratto associativo ». D'altro canto, per Galloni, il canone dovrebbe essere collegato alla « produttivit  » e non alla « produzione » effettiva del fondo locato. In questa linea, presupposto che il concedente debba rimanere estraneo al rischio di

impresa, egli ha auspicato la creazione di condizioni tali da favorire la collaborazione del concedente alla produttività aziendale ed alla realizzazione di miglioramenti fondiari. Col che, forse, rientrerebbero dalla finestra quelle forme associative scacciate dalla porta.

2. Nella seduta del pomeriggio, dedicata al settore economico-estimativo del tema in esame e presieduta dal prof. NELLO LUPORI, ha preso la parola per primo il prof. MAURIZIO GRILLENZONI, dell'Univ. di Bologna, con una relazione contrassegnata da accenti particolarmente critici nei confronti dell'attuale legislazione in materia sia di affitto di fondi rustici che di locazione di immobili urbani. Successivamente il relatore ha formulato una serie di proposte che, per quanto riguarda le locazioni urbane, si riferiscono ad una graduale politica degli sfratti, connessa e compatibile con una maggiore offerta di case sul mercato; un aumento del credito onde favorire gli investimenti privati nel settore immobiliare trascurato dalla mano pubblica; una riduzione degli oneri di urbanizzazione ed incentivi per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Per quanto riguarda la terapia proposta per i fondi rustici, essa dovrebbe consistere in una oculata revisione dei contratti agrari in completa aderenza alle tendenze ed ai principi proposti dalla visione comunitaria della politica agricola; applicazione dei principi della Corte costituzionale sulla determinazione dei « premi di escomio » per chi è costretto ad abbandonare il fondo (sent. n. 107 del 1974); infine una revisione del diritto di prelazione con lo scopo di favorire esclusivamente chi esercita l'impresa agricola in modo professionale.

Circa le implicazioni del tema trattato nella giornata senese in relazione ai riferimenti catastali l'ing. GIORGIO BAZZOCCHI, dirigente sup. dei Servizi tecnici erariali, ha svolto una serie di riflessioni sull'evoluzione che all'istituto del Catasto si richiede, in ordine al quale le espressioni « formazione » e « conservazione », fino ad oggi usate con un certo significato, finiranno per essere sostituite da una « rigenerazione continua ». L'oratore ha concluso indicando nel Catasto lo strumento in grado di fornire la misura dei canoni c.d. equi, con la limitazione che il Catasto conservi e fornisca fattori di conoscenza che tuttavia debbono essere correlati o giustapposti ad altri fattori congiunturali.

Nell'ultima relazione il prof. CARLO ARCANGELI, pres. del Consiglio dell'Ordine dei dottori agronomi, si è anch'egli espresso in senso negativo sulla validità delle leggi che regolano le affittanze agrarie: tale tipo di normativa ha sortito l'effetto – come risulta dai dati statistici – di cristallizzare la situazione esistente al 1971 poiché nessun nuovo contratto di affitto è stato stipulato dopo l'entrata in vigore della legge n. 11 del 1971, sotto vari profili veramente disincentivante. La materia è troppo complessa – ha concluso il relatore – per essere risolta con formule automatiche; tuttavia, in attesa di una riforma del Catasto con *a latere* una Banca dei dati, egli ha

auspicato il ripristino delle Commissioni provinciali *ex art. 2* della legge 12 giugno 1962, n. 567, le quali, essendo effettivamente paritetiche, offrirebbero maggiori garanzie di imparzialità.

Nel dibattito che è seguito sono intervenuti, fra gli altri, il prof. MARCO COMPORI, dell'Univ. di Siena, che rifacendosi, con cordiale spirito critico, alle relazioni Romagnoli e Galloni si è intrattenuto sulle deficienze della normativa esaminata e sulla problematica, tuttora fluida, di una supposta natura reale dei diritti dei conduttori; il prof. ANTONIO CARROZZA, dell'Univ. di Pisa, il quale ha ricordato, fra l'altro, che sarebbe più corretto parlare di « canone legale » anziché di « canone equo ». Fra gli economisti sono intervenuti il prof. FRANCESCO CAMPUS, dell'Univ. di Pisa, e numerosi rappresentanti di associazioni degli agricoltori, della proprietà fondiaria, e sindacali.

PAOLA ERCOLI

## 6. INIZIATIVE PER I DOCENTI DI ESTIMO DEGLI ISTITUTI TECNICI

Il « coordinamento » fra i docenti di economia e di estimo degli Istituti Tecnici è in corso di costituzione. I primi approcci hanno confermato l'esigenza di una particolare attenzione verso i problemi della didattica, dei libri di testo e dell'aggiornamento, tenuto conto sia dei cambiati modi di reclutamento che della notevole disaggregazione fra gli stessi docenti verificabile in termini di dispersione territoriale e di logici riferimenti dottrinari.

L'intensificazione dei rapporti con i docenti in questione appare urgente ed indifferibile, e si rinnova l'invito ad aderire alla iniziativa nei modi che si riterranno più opportuni.

Le adesioni al « coordinamento » e le proposte operative che si suggeriscono possono essere indirizzate al Prof. Mario Dini presso la segreteria del Ce.S.E.T.

## 7. BIBLIOTECA-ARCHIVIO DEL Ce.S.E.T.

Nel periodo febbraio-dicembre 1980 sono pervenute al Centro le seguenti pubblicazioni:

Atti del Convegno di studio sul tema *Alpelli e agriturismo nel Veneto*, Istituto di Economia e Politica Agraria della Università degli Studi di Padova in Verona, Fondazione per i Problemi Montani dell'Arco Alpino di Milano, Regione Veneto-Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Vicenza, 1979.

PIETRO BERNI, *I pascoli dell'Alta Lessinia: importanza economico-sociale e prospettive agrituristiche*, convegno di studio su « La valorizzazione dell'Alta Lessinia », 4 Agosto 1979, Regione Veneto, 1979.

- FRANCESCO DONATO BUSNELLI (a cura di), *Tutela della salute e diritto privato*, Giuffrè editore, Milano, 1978.
- VICENTE CABALLER, *Concepto y métodos de valoración agraria*, Ediciones Mundi-Prensa, Madrid, 1975.
- IGINO MICHIELI, *Estimo - con elementi di economia, di matematica e contabilità dei lavori*, terza edizione, Edagricole Bologna, 1980.
- FRANCESCO RIZZO, *Il giudizio di valore*, Seminario Economico dell'Università di Catania, Catania, 1972.
- *Linee di sviluppo dell'economia agricola della provincia di Catania*, Seminario Economico dell'Università di Catania, Catania, 1972.
  - *Il mercato e la valutazione dei quadri*, in «La scienza estimativa e il suo contributo per la valutazione e la tutela di beni artistici e culturali», Atti dell'VIII Incontro del Centro Studi di Estimo, Le Monnier.
  - *Progresso economico e sviluppo agricolo: dalla regione al comprensorio. Un'interpretazione della « questione meridionale »*, in «Orientamenti Tecnici» del Collegio dei Geometri di Catania, Anno XIII, nn. 11-12, 1975-76, Catania.
  - *Linee evolutive di teoria economica della produzione e dell'impresa. (Finalizzazione estimativa)*, Parte I, Estr. da «Tecnica e Ricostruzione» n. 1, Gennaio-Marzo 1974.
  - *Limiti e Funzione dell'Estimo*, in «Orientamenti Tecnici» n. 3-4, anno XI, Catania, 1973.
  - *Valore e Prezzo nel Settore dei Beni Fondiari*, in «Agricoltura Messinese», anno XIV, n. 1-2, Messina, 1971.
  - *Ragioneria e Estimo: parallelismi e convergenze*, in «Orientamenti Tecnici», anno XII, n. 6-7, 1974.
  - *Agricoltura siciliana e politica comunitaria*, in «Agricoltura Messinese», anno XVI, n. 5-6, Catania, 1972.
  - *Premesse di economia ambientale all'estimo territoriale*, Introduzione alla conferenza-dibattito del prof. C. Forte su «Aspetti economici ed estimativi della pianificazione territoriale», Catania, 22 Maggio 1974.
  - *Intreventi al IV e V Incontro Docenti di Estimo, tenuto a Firenze nel Novembre 1974 e Maggio 1975*, Atti del IV e V Incontro, Istituto di Economia e Politica Agraria, Università degli Studi di Catania.
  - Estratto da Incontri di Estimo-Ce.S.E. Centro Studi di Estimo. VI - *Riforma Tributaria e Catasto*; VII - *La scienza estimativa nel quadro della moderna dinamica economica e sociale: lineamenti e tendenze*, Tipolitografia «Gino Capponi», Firenze, 1977.
  - *Analisi critica della teoria delle valutazioni*, Seminario Economico dell'Università di Catania, Catania, 1977.
- LUIGI TORTOLINI, *L'affitto di fondi rustici*, Patron Editore, Bologna, 1980.

## 8. RECENSIONI

IGINO MICHIELI, *Estimo*, Edagricole, Bologna, 1980 (pagg. X-1114, L. 20.000).

La lunga attività esplicata dal Michieli nel campo delle pubblicazioni didattiche, nelle quali ha sempre saputo trasferire in maniera chiara ed efficace

i risultati dei propri studi, consegue con questo testo un traguardo significativo. La completezza della trattazione e l'organica costruzione tematico-dottrina-ria di tutti gli argomenti, svolti in modo da essere compresi al livello di Istituti Tecnici ed adeguati per la preparazione universitaria, raggiunge sempre una apprezzata efficacia didattica.

I richiami di economia generale, necessari alla comprensione del fatto estimativo, insieme alla piana e ricca di esempi trattazione della matematica finanziaria applicata all'estimo, costituiscono la prima parte del testo; la successiva esposizione degli argomenti di estimo generale e speciale, proposta nell'ordine consueto, segue uno schema che dalla enunciazione tematica passa attraverso la proposizione e la risoluzione, è ricca di riferimenti e si conclude con le indicazioni bibliografiche e di aggiornamento; una consistente « appendice » di oltre 300 pagine conferisce al testo un carattere operativo, oltre che didattico, di particolare rilievo.

MARIO DINI

## C. - DALLE REGIONI

Non ci è pervenuta notizia alcuna di particolare interesse per il nostro Centro e i soci; pertanto questa rubrica viene richiamata solo a titolo informativo.

## D. – RUBRICA LEGISLATIVA \*

1. – Massime e sentenze segnalate.
2. – Attività legislativa.

### 1. – Massime e Sentenze segnalate

Contributi agricoli unificati – Irpef – Deduzione – Ammissibilità.

*I contributi agricoli unificati devono essere computati come oneri deducibili nel calcolo del reddito determinato da terreni agricoli, poiché non sono previsti dalle attuali tariffe di estimo su base catastale.*

*Parimenti non possono tenerne conto i coefficienti di rivalutazione stabiliti con decreto ministeriale; infatti detti coefficienti devono essere determinati esclusivamente sulla base dei costi di produzione e dell'andamento dei prezzi senza tener conto di maggiori eventuali oneri assistenziali e previdenziali.*

Comm. Trib. 1°, Reggio Calabria, 10-12-1979.

Prelazione agraria – Concessione parziale di mutuo – Pagamento del prezzo – Termine unico.

*In caso di vendita di un fondo rustico – perdurante un contratto di mezzadria – qualora sia legittimamente esercitata la prelazione agraria da parte del mezzadro per l'acquisto – se è stata presentata domanda di mutuo agevolato – il pagamento del prezzo viene sospeso in attesa della concessione del mutuo.*

*In caso di nulla osta parziale dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, l'intero prezzo di acquisto costituito dalla parte mutuata e dalla parte non coperta da mutuo deve essere versato entro un unico termine stabilito dalla legge per l'ipotesi di concessione del mutuo. Infatti ad un versamento anticipato del prezzo non corrisponderebbe un proporzionale trasferimento di proprietà.*

Cass. Civ., sez. 3°, 23 Maggio 1980, n. 3407.

Prelazione agraria – Retratto – Destinazione edilizia successiva – Irrilevanza.

*La prelazione agraria è esclusa se il terreno oggetto di alienazione è destinato a utilizzazione edilizia, industriale o turistica, attraverso uno strumento urbanistico capace di dare autoritativamente al terreno in questione una delle suddette destinazioni.*

*Tuttavia il retratto opererebbe qualora una delle suddette utilizzazioni intervenisse in un momento successivo a quello di acquisto. Infatti il riscatto*

---

\* Questa rubrica è curata da Antonio Aggio.

*produce l'effetto di trasferire la proprietà in capo al retraente costituendo titolo di acquisto « ex nunc », e pertanto il relativo negozio, anche se perfezionato « ex tunc », non potrebbe essere negato, essendo il relativo diritto entrato già a far parte del patrimonio del retraente.*

Cass. Civ., 3° sez. 19 Marzo 1980, n. 1831.

#### Proprietà – Accessione – Valutazione delle opere.

*Il proprietario del suolo deve pagare a norma dell'art. 936 c.c., le opere o costruzioni che il terzo ha fatto con materiale proprio su fondo altrui. L'accessione avente ad oggetto il valore dei materiali ed il prezzo della mano d'opera, deve essere considerato come un debito di valore. Per la determinazione e liquidazione di tale debito si deve far riferimento al momento della incorporazione ed effettuare la rivalutazione necessaria su tale importo, senza far riferimento al valore della mano d'opera e dei materiali correnti al momento della liquidazione giudiziale.*

Cass. Civ., sez. II, 14 Gennaio 1980, n. 338.

#### Successione – Imposta complementare – Invim – Compensazione – Sanzione commisurata all'imposta effettivamente dovuta.

*In caso di insufficiente dichiarazione di valore, ai fini dell'imposta di successione, inferiore ad un quarto, una eventuale pena pecuniaria deve essere commisurata sulla base dell'imposta effettivamente accertata e dovuta dopo la detrazione dell'Invim.*

*Un maggior cespite di quest'ultima imposta deve essere computata a titolo originario sul valore globale imponibile, e solo dopo la compensazione con l'Invim può essere applicata una eventuale sanzione sulla quota residua.*

Comm. Trib. I, Trento, sez. VI.

#### Omissis

A seguito di rettifica di valori nella denuncia di successione in morte di D. N., registrata al n. 1 Vol. 367 dell'anno 1974, l'Ufficio del Registro di Borgo Valsugana liquidava, con avviso notificato il 14-6-76, le imposte complementari dovute, contestualmente irrogando la sanzione pecuniaria di cui all'art. 51, D.P.R. 26-10-1972, n. 637.

#### Osserva

Gli eredi di D. N., mentre assolvevano quanto richiesto a titolo di imposta, contestavano il diritto dell'Ufficio all'irrogazione della pena pecuniaria di lire 1.254.000, e all'uopo producevano tempestivo ricorso.

La fattispecie è, sotto certi aspetti, singolare, ma non anomala quanto alle

ipotesi di successione, dove si realizza il fenomeno della « confusione » in unico soggetto di due distinte posizioni debitorie, di norma facenti capo a contrapposti titolari: fenomeno in funzione del quale, al fine di evitare una duplicazione impositiva, il legislatore ha appunto dettato l'art. 19 del D.P.R. 637/72, che dispone l'assorbimento dell'una posizione nell'altra.

Dal che deriva la possibilità che in sede di rettifica dei valori dichiarati, per effetto della nuova compensazione (commisurata ai valori accertati), il punto di concorrenza delle correlative imposte complementari (ciascuna delle quali « aumenta » in misura diversa) risulti più elevato, con conseguente maggiore assorbimento da parte dell'imposta che ha subito l'incremento più alto in confronto dell'altra, il cui ammontare potrà così risultare inferiore a quello determinato in sede di liquidazione dell'imposta principale.

*Quid juris*, in tali casi, agli effetti della pena pecuniaria ex art. 51, III comma, D.P.R. 637/72, allorché il valore accertato risulti superiore di un quarto di quello dichiarato?

Secondo l'Ufficio, la sanzione si rende applicabile anche quando, in dipendenza della detrazione a sensi dell'art. 19, non solo non risulti dovuta maggiore imposta sul valore globale, ma addirittura debba ridursi quella già pagata a titolo di imposta principale, a nulla rilevando la concreta determinazione dell'imposta, e solo dovendosi avere riguardo al fatto dell'infrazione in sé per sé considerata.

Secondo la parte, invece, la pena pecuniaria non deve applicarsi, mancando in concreto il punto di riferimento (« maggiori imposte dovute »: art. 51, I comma), al quale possa essere ragguagliata.

Per i ricorrenti, invero, operazione prioritaria, da compiersi a norma degli artt. 6-19 inclusi del D.P.R. 637/72, è quella della determinazione dell'imposta: soltanto dopo, e correlativamente, può irrogarsi — se del caso — la pena pecuniaria, che, proprio in rapporto alla sua commisurazione, anche in termini di *quantum*, all'imposta « dovuta », non potrà in alcun modo essere pretesa ove manchi il suo ineluttabile presupposto, l'accertamento cioè di una imposta da pagare.

Rilevano ancora i ricorrenti, a conforto della loro tesi, che la compenetrazione fra le due imposte non è un fatto occasionale, ma una evenienza certa a sensi dell'art. 19, per cui la determinazione di una eventuale maggiore imposta dovuta non può compiersi in via autonoma per l'imposta sul valore globale, ma solo ad avvenuta compensazione.

Diversamente si ricadrebbe — osservano infine i ricorrenti — nella duplicazione che il legislatore si è premurato di evitare, posto che il maggior cespite di imposta Invim, che determina l'elevazione del punto di assorbimento e la contrazione della imposta sul valore globale, non resta indenne — ove l'incremento superi la proporzione prevista dalla legge — da sanzioni proprie.

La Commissione riconosce congrue e conferenti le deduzioni della parte, e ritiene applicabile la sanzione pecuniaria ex art. 51 D.P.R. 637/72 solo allorché risulti effettivamente dovuta una maggiore imposta sul valore globale, quale accertabile a sensi, degli artt. da 6 a 19 (inclusi) del D.P.R. 637/72, e a seguito di detrazione operata *ex novo* in sede di rettifica, a sensi dell'art. 19, considerata l'interferenza Invim non come fatto accidentale (da computarsi, eventualmente, a posteriori), ma come elemento di calcolo originario.

Nulla risultando l'imposta determinata con tali criteri, dovrà ritenersi assente la stessa base imponibile, in concreto, per l'imposizione sanzionatoria.

*Omissis*

## 2. - Attività Legislativa

### BONIFICA INTEGRALE

LIGURIA - Legge regionale 20 novembre 1979, n. 41 (Boll. Uff. 5 dicembre 1979, n. 49) - *Norme provvisorie per l'elezione degli organi e per il controllo dei consorzi di bonifica integrale.*

PUGLIA - Legge regionale 31 maggio 1980, n. 54 (supplemento al Boll. Uff. n. 41 del 18 giugno 1980) - *Norme in materia di determinazione dei comprensori e costituzione dei consorzi di bonifica integrale.*

TOSCANA - Legge regionale 7 febbraio 1980 (Boll. Uff. 15 febbraio 1980 n. 14) - *Modifica alla legge regionale 83/77 concernente: « Norme in materia di bonifica, di consorzi di bonifica, di miglioramento fondiario e delega di funzioni agli enti locali ».*

### CREDITO AGRARIO

D. M. 27 dicembre 1979 (G. U. 7 gennaio 1980 n. 5). Determinazione della misura massima complessiva del tasso di interesse e delle aliquote accessorie da praticare, per l'anno 1980, dagli istituti ed enti esercenti il credito agrario, per le operazioni di credito agrario di esercizio, assistite dal concorso pubblico nel pagamento degli interessi. (Gli interessi per il 1980 sono determinati nella misura massima del 15.60% annua posticipata per tutto il territorio nazionale.

Il tasso potrà essere modificato in relazione alle variazioni delle condizioni del mercato monetario).

\* \* \*

Decreti ministeriali con variazione automatica quadrimestrale del tasso di riferimento da praticare sulle operazioni di credito agrario di miglioramento:

D. M. 31 dicembre 1979 (G. U. 22 gennaio 1980, n. 20): quadrimestre gennaio-aprile 1980 (Tasso di riferimento comprensivo di aliquote accessorie 15%).

D. M. 30 aprile 1980 (G. U. 7 maggio 1980, n. 123): quadrimestre maggio-agosto 1980 (invariato).

D. M. 25 agosto 1980 (G. U. 30 agosto 1980, n. 238): quadrimestre settembre-dicembre 1980 (Tasso di riferimento comprensivo di aliquote accessorie 15,95%).

\* \* \*

D. M. 16 gennaio 1980 (G. U. 26 gennaio 1980, n. 25): Modifiche delle norme regolamentari per l'attuazione dell'art. 11 della L. 1° luglio 1977, n. 403, istitutivo del conto corrente agrario, già approvate e rese esecutive con D. M. 20 dicembre 1978.

## EDILIZIA E URBANISTICA

CALABRIA – Legge regionale 31 dicembre 1979, n. 15 (Boll. Uff. 7 gennaio, n. 1, ed. straordinaria) – *Norme regionali per l'attuazione della legge 28 gennaio 1977, n. 10.*

PIEMONTE – Legge regionale 20 maggio 1980, n. 50 (Boll. Uff. 28 maggio 1980, n. 22) – *Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 su Tutela ed uso del suolo.*

SICILIA – Legge regionale 29 febbraio 1980, n. 7 (G. U. Sicilia, 1° marzo, n. 9) – *Norme sul riordino urbanistico edilizio.*

TRENTINO ALTO ADIGE – D. P. giunta provinciale Bolzano 16 novembre 1979 n. 45 (B. U. Trentino Alto Adige, 27 dicembre 1979, n. 63) – *Regolamento di esecuzione alla legge provinciale 3 gennaio 1978, n. 1 sulla riforma del diritto di edificare. Adeguamento del costo di costruzione.*

## EDILIZIA RURALE

Decreti ministeriali sul costo effettivo dei mutui previsti dall'art. 26 della L. 5 agosto 1978, n. 457 a favore dell'edilizia rurale:

D. M. 30 aprile 1980 (G. U. 7 maggio 1980, n. 123): bimestre maggio-giugno (Tasso di riferimento onnicomprensivo di commissione 15,65%).

D. M. 28 giugno 1980 (G. U. 4 luglio 1980, n. 182): bimestre luglio-agosto (Tasso di riferimento onnicomprensivo di commissione 15,95%).

D. M. 25 agosto 1980 (G. U. 30 agosto 1980, n. 238): bimestre settembre-ottobre (Tasso di riferimento invariato al bimestre precedente).

\* \* \*

ABRUZZO – Legge regionale 8 febbraio 1980, n. 9 (Boll. Uff. 20 febbraio 1980, n. 11) – *Testo Unico sulle norme legislative regionali per facilitare l'insediamento nelle zone agricole.*

LOMBARDIA - Legge regionale 7 giugno 1980, n. 93 (5° Suppl. ordinario al Boll. Uff. 12 giugno 1980, n. 24) - *Norme in materia di edificazione nelle zone agricole.*

#### ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA

Legge 29 luglio 1980, n. 385 (G. U. 1° agosto, n. 210) - *Norme provvisorie sulla indennità di espropriazione di aree edificabili nonché modificazioni di termini previsti dalle leggi 28 gennaio 1977, n. 10, 5 agosto 1978, n. 457 e 15 febbraio 1980, n. 25.*

#### IMPOSTE E TASSE

Legge 29 febbraio 1980, n. 31 (G. U. 29 febbraio 1980, n. 59) - *Conversione in legge con modificazioni, del D. L. 30 dicembre 1979, n. 660 recante misure urgenti in materia tributaria.*

Legge 24 aprile 1980, n. 146 (G. U. 28 aprile 1980, n. 115) - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1980).*

#### IMPOSTE INVIM

Dopo la riforma dell'INVIM secondo i principi sanciti dal D. L. n. 571, 12 novembre 1979, convertito con modifiche nella legge n. 2, 12 gennaio 1980, riportiamo alcuni esempi di applicazione pratica ai fini della liquidazione dell'imposta secondo l'attuale normativa. Questi esempi sono suggeriti dalla Circ. min. n. 3/4/260 del 16 maggio 1980.

1) Immobile alienato il 1° dicembre 1979, il cui valore a quella data sia determinato in 20 milioni di lire ed acquistato il 10 agosto 1968 per un valore definito in 10 milioni di lire.

Aliquote applicabili nella misura massima.

##### *Calcolo dell'incremento*

- valore finale:	L. 20.000.000	(all'1-12-1979)
- valore iniziale:	L. 10.000.000	(al 10-8-1968)
incremento lordo imponibile	L. 10.000.000	

##### *Liquidazione dell'imposta*

- base di commisurazione degli scaglioni d'incremento:	L. 10.000.000	(valore iniziale)
	× n. 11	(anni di maturazione dell'incremento pari a 11 anni, 3 mesi e 20 giorni)
	= L. 110.000.000	

- scaglioni d'incremento

a) fino al 20% di 110.000.000 (22.000.000): aliquota 5%; quindi  
(essendo l'incremento inferiore al limite dello scaglione),

$$10.000.000 \times 5\% = L. 500.000$$

imposta dovuta

L. 500.000

2) Immobile alienato il 1° dicembre 1979, il cui valore a quella data sia determinato in 40 milioni di lire ed acquistato il 1° ottobre 1958, per cui, quale valore iniziale deve assumersi quello venale al 1° gennaio 1963, pari a 8 milioni di lire.

Aliquote applicabili nella misura massima.

#### *Calcolo dell'incremento*

- valore finale:	L. 40.000.000	(all'1-12-1979)
- valore iniziale:	L. 8.000.000	(all'1-1-1963)
incremento imponibile	<u>L. 32.000.000</u>	

#### *Liquidazione dell'imposta*

- base di commisurazione degli scaglioni d'incremento:	L. 8.000.000	(valore iniziale)
	$\times$ n. 17	(anni di maturazione dell'incremento pari a n. 16 anni e 11 mesi)
	<u>= L. 136.000.000</u>	

- scaglioni d'incremento

a) fino al 20% di 136.000.000 (27.200.000): aliquota 5%; quindi  $27.200.000 \times 5\%$  L. 1.360.000

b) dal 20% al 50% di 136.000.000 (cioè da 27.200.000 a 68.000.000) e fino al limite dell'incremento imponibile, aliquota del 10%; quindi da L. 27.200.000 a L. 32.000.000  
(incremento imponibile) = L.  $4.800.000 \times 10\%$  L. 480.000

L. 1.840.000

3) Immobile alienato il 1° febbraio 1980 il cui valore a quella data sia determinato in 35 milioni di lire ed acquistato il 1° luglio 1974, per un valore definito in 15 milioni di lire.

Nel periodo di riferimento sono state sostenute:

- Spese di acquisto per	L. 750.000	(il 1°-10-1976)
- Spese incrementative per	L. 1.500.000	(il 1°-5-1976)
- Spese incrementative per	L. 1.000.000	(il 1°-10-1976)

aliquote applicabili nella misura massima.

### Calcolo dell'incremento imponibile

- valore finale:	L. 35.000.000	(all'1-2-1980)
- valore iniziale		
Spese L. 3.250.000		
<u>L. 15.000.000</u>		
Totale	<u>L. 18.250.000</u>	
Incremento imponibile	<u>L. 16.750.000</u>	

### Liquidazione dell'imposta

- Base di commisurazione degli scaglioni d'incremento:		
- Valore iniziale	L. 15.000.000	(anni di maturazione del
	$\times$ n. <u>6</u>	l'incremento pari a 5 anni
	= <u>L. 90.000.000</u>	e 7 mesi)
- Spese di acquisto	L. 750.000	(anni intercorrenti tra il 1°
	$\times$ n. <u>5</u>	ottobre 1974 e il 1° feb-
	= <u>L. 3.750.000</u>	braio 1980 pari a 5 anni
		e 4 mesi)
- Spese incrementative	L. 1.500.000	(anni intercorrenti tra il
	$\times$ n. <u>4</u>	1-5-76 e il 1-2-80 pari a
	= <u>L. 6.000.000</u>	3 anni e 9 mesi)
- Spese incrementative	L. 1.000.000	(anni intercorrenti tra il
	$\times$ n. <u>3</u>	1-10-76 e il 1-2-80 pari a
	= <u>L. 3.000.000</u>	3 anni e 4 mesi)

pertanto: L. 90.000.000 + 3.750.000 + 6.000.000 + 3.000.000 = 102.750.000

- Scaglioni d'incremento:

a) fino al 20% di L. 102.750.000 (= 20.550.000) aliquota del 5%;

quindi:  $L. 16.750.000 \times 5\% = L. 837.500$

Imposta dovuta L. 837.500

4) Fabbricato alienato il 1° febbraio 1980 per un valore determinato, a quella data, in 120 milioni di lire edificato direttamente su un'area acquistata il 1° settembre 1967 per un valore definitivamente accertato a quella data di 15 milioni di lire.

I lavori di costruzione sono stati iniziati il 1° giugno 1968 ed il valore dell'area a quella data è indicato in 18 milioni di lire.

La costruzione è ultimata il 15 giugno 1970 ed il valore del fabbricato a quella data è indicato in 80 milioni di lire.

Sono state sostenute spese di acquisto dell'area il 1° febbraio 1968 per un milione di lire e spese incrementative del fabbricato, dopo la sua ultimazione, per un totale di 10 milioni di lire, di cui 4 milioni il 28 febbraio 1971 e 6 milioni il 20 agosto 1976.

### Calcolo dell'incremento imponibile

a) relativo all'area:

- valore finale:		L. 18.000.000
- valore iniziale	L. 15.000.000	
Spese	<u>L. 1.000.000</u>	<u>L. 16.000.000</u>
Incremento imponibile		L. 2.000.000

b) relativo al fabbricato:

- valore finale:		L. 120.000.000
- valore iniziale:	L. 80.000.000	
Spese	<u>L. 10.000.000</u>	<u>L. 90.000.000</u>
Incremento imponibile		L. 30.000.000

### Liquidazione dell'imposta

a) relativo all'incremento dell'area:

- base di commisurazione degli scaglioni:		
Valore iniziale:		L. 15.000.000
(anni intercorrenti tra il 1° settembre 1967 ed il 1° giugno 1968 pari a 9 mesi)	$\times n.$	<u>1</u>
		= L. 15.000.000
Spese di acquisto		<u>L. 1.000.000</u>
Totale		<u>L. 16.000.000</u>

Nota - L'importo delle spese non viene moltiplicato per alcun coefficiente non essendo intercorso il periodo minimo di sei mesi tra la data in cui le stesse sono state sostenute e quello di inizio dei lavori di costruzione che costituisce termine finale di riferimento per il calcolo dell'incremento relativo al valore dell'area.

- Scaglioni d'incremento

fino al 20% di 16.000.000

(= 3.200.000) aliquota del 5%;

quindi:  $2.000.000 \times 5\%$

L. 100.000

Importo dovuto

L. 100.000

b) relativa all'incremento del fabbricato:

- base di commisurazione degli scaglioni:

Valore iniziale L. 80.000.000

(anni intercorrenti tra il 15 giugno 1971 ed

il 1° febbraio 1980, pari a 9 anni e 7 mesi

e 15 giorni)

$\times n.$  10 = L. 800.000.000

L. 4.000.000  $\times$  9 anni (intercorsi tra il 28 febbraio 1971 ed  
il 1° febbraio 1980)

L. 36.000.000

L. 6.000.000  $\times$  3 anni (intercorsi tra il 20 agosto 1976 ed  
il 1° febbraio 1980)

L. 18.000.000

Totale

L. 854.000.000

- scaglioni d'incremento:

a) fino al 20% di 854.000.000 (= L. 170.000.000) aliquota del 5%  
quindi:

	$30.000.0000 \text{ (incremento imponibile)} \times 5\% = \text{L. } 1.500.000$
Imposta dovuta	<u>L. 1.500.000</u>

## TERRE INCOLTE

Diamo qui un primo elenco delle norme regionali per l'utilizzazione delle terre incolte ai sensi della L. 4 agosto 1978, n. 440 (v. Boll. Ce.S.E.T. Dicembre 1978, n. 3, pag. 36).

MARCHE - Legge regionale 19 marzo 1980, n. 16 (Boll. Uff. 24 marzo 1980, n. 29) - *Utilizzazione delle terre incolte abbandonate o insufficientemente coltivate. Delega di funzioni amministrative ai Comuni.*

MOLISE - Legge regionale 8 maggio 1980, n. 11 (Boll. Uff. 16 maggio 1980, n. 10) - *Norme di attuazione della legge 4 agosto 1978, n. 440, relativa all'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate.*

TOSCANA - Legge regionale 3 novembre 1979, n. 53 (Boll. Uff. 6 novembre 1979, n. 60) - *Norme di attuazione della legge 4 agosto 1978, n. 440, per il recupero produttivo delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate.*

TOSCANA - Legge regionale 1° aprile 1980, n. 29 (Boll. Uff. 24 aprile 1980, n. 25) - *Contributi di avviamento ed indennità per i giovani ai fini del recupero di terreni abbandonati o insufficientemente coltivati.*

VENETO - Legge regionale 11 aprile 1980, n. 30 (Boll. Uff. 16 aprile 1980, n. 23, edizione straordinaria) - *Recupero produttivo delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate.*

UMBRIA - Legge regionale 29 maggio 1980, n. 50 (Boll. Uff. 2 giugno 1980, n. 35, ed. straordinaria) - *Norme di attuazione della legge 4 agosto 1978, n. 440, concernente l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate.*

## E. - ATTIVITÀ DELLE SEZIONI

### *1ª Sezione dell'Estimo generale*

La Sezione, diretta dal prof. Malacarne, stà collaborando con la Sezione dei problemi giuridici relativi all'Estimo per la preparazione dell'XI « Incontro » sulla « Valutazione dei danni alla persona umana », definitivamente fissato per il prossimo 10 gennaio 1981 e di cui abbiamo dato ampia notizia nelle pagine precedenti. Inoltre sta continuando la puntualizzazione della Tavola Rotonda e di un seminario sulla teoria e sul metodo dell'Estimo *nelle recenti prospezioni*, in cui le indicazioni di Zizzo - e anche le proposizioni dottrinarie sollevate dalla recente controversia Michieli-Caballer - dovrebbero trovare opportuna sede per un confronto sereno.

### *4ª Sezione dell'Estimo urbano*

Un Seminario-Tavola Rotonda sui costi di urbanizzazione e sulla teoria della soglia dovrà svolgersi certamente dopo l'Incontro di Pisa: è un tema caro agli studiosi di estimo urbano, che le recenti indicazioni in materia di urbanizzazioni e di utilizzazioni delle zone agricole rende ancor più attuale.

### *5ª Sezione dell'Estimo e politica territoriale comparata*

Sotto la guida di Lupori prosegue la raccolta di elementi conoscitivi sulla politica delle Regioni in tema di utilizzazione del territorio e dei dati relativi alle variazioni dei costi di produzione registrati per le principali produzioni di tipo mediterraneo. Una Tavola Rotonda sulle conseguenze della crisi energetica sull'agricoltura e sulla politica territoriale è sempre in programma per il prossimo anno.

### *8ª Sezione dei Problemi giuridici relativi all'Estimo*

La Sezione ha in corso l'impegno per l'XI Incontro, la cui imminenza assorbe tempo ed energie del prof. Carrozza e dei suoi collaboratori.

*10ª Sezione dell'Estimo industriale*

Il prof. Marcello Orefice, direttore della Sezione, sta continuando l'approfondimento di alcuni temi di maggior rilievo nell'ambito dell'Estimo industriale e preparando uno specifico seminario. Rinnova l'invito ai soci interessati alla attività della Sezione di rivolgersi direttamente sia all'indirizzo della propria abitazione, via Manzoni, 20 - 80123 Napoli - che dell'Istituto di Materie Economiche e Giuridiche, Facoltà di Ingegneria, Piazzale Tecchio - 80123 Napoli.

## F. - ATTI DELLA SOCIETÀ

### COMPOSIZIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO E DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*Il Presidente Onorario*, eletto nell'Assemblea del 10 Febbraio 1977, è il prof. Aldo Pagani, già ordinario di Economia e Politica Agraria nella Facoltà di Agraria dell'Università di Milano.

### COMITATO SCIENTIFICO

*Presidente:* Ugo Sorbi

*V. Presidente:* Emilio Romagnoli

#### *Componenti:*

Agus Cadeddu Guido

Antonietti Alessandro

Campus Francesco

Carrozza Antonio

Coda Nunziante Giovanni

Fabbri Luciano

Gajo Paolo

Grillenzoni Maurizio

Idda Lorenzo

Lechi Francesco

Malacarne Francesco

Misseri Salvatore Corrado

Nocentini Armando

Rossi Franco

*Segretario:* Mario Dini

*Tesoriere:* Giulia Fiorini

### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Franco Comparini

Augusto Marinelli

Ernesto Milanese

### SEZIONI DEL CENTRO

1<sup>a</sup> Sezione dell'Estimo generale (Presidente F. Malacarne).

2<sup>a</sup> Sezione dell'Estimo agrario (Presidente S. C. Misseri).

3<sup>a</sup> Sezione dell'Estimo forestale (Presidente P. Gajo).

4<sup>a</sup> Sezione dell'Estimo urbano (Presidente L. Fabbri).

5<sup>a</sup> Sezione dell'Estimo e politica territoriale comparata (Presidente N. Lupori).

- 6<sup>a</sup> Sezione dell'Estimo catastale (Presidente P. Abbozzo).
- 7<sup>a</sup> Sezione dell'Estimo artistico (Presidente A. Nocentini).
- 8<sup>a</sup> Sezione dei problemi giuridici relativi all'Estimo (Presidente A. Carrozza).
- 9<sup>a</sup> Sezione dell'Estimo delle comunicazioni.
- 10<sup>a</sup> Sezione dell'Estimo industriale (Presidente M. Orefice).
- 11<sup>a</sup> Sezione dell'Estimo infortunistico e delle assicurazioni.

ELENCO DEI SOCI  
(al 31 dicembre 1980)

SOCI INDIVIDUALI ITALIANI - n. 128

- Abbozzo prof. Paolo - Direttore dell'Istituto di Estimo rurale e Contabilità - Facoltà di Agraria, Università di Perugia.
- Abrami prof. Alberto - Docente di Legislazione forestale - Facoltà di Scienze Agrarie e Forestali, Università di Firenze.
- Aggio dott. Antonio - Istituto di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Scienze Agrarie e Forestali, Università di Firenze.
- Agostini prof. Danilo - Docente di Estimo rurale e Contabilità - Facoltà di Agraria, Università di Padova.
- Agus Cadeddu prof. Guido - Istituto di Estimo rurale e Contabilità - Facoltà di Scienze Agrarie e Forestali, Università di Firenze.
- Alberti prof. Massimo - Docente di Economia, Estimo e Tecnologia rurale presso l'Istituto Tecnico per Geometri di Perugia.
- Amata prof. Giuseppe - Docente di Estimo - Facoltà di Ingegneria, Università di Catania.
- Amati dott. Renato - già Ispettore Capo del Ripartimento delle Foreste di Firenze.
- Antonietti prof. Alessandro - Ordinario di Estimo rurale e Contabilità - Facoltà di Agraria, Università di Bologna.
- Arcangeli prof. Carlo - libero professionista, Presidente dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Forestali - Firenze.
- Battistini Paolo - libero professionista - Pistoia.
- Bentivegna prof. Vincenzo - Docente di Estimo ed Esercizio professionale - Facoltà di Architettura, Università di Firenze.
- Benvenuti prof. Sergio - Docente di Economia, Estimo e Tecnologia rurale, Istituto Tecnico per Geometri di Firenze.
- Benzo prof. Pietro - Docente di Economia, Estimo e Tecnologia rurale - Istituto Tecnico per Geometri di Firenze.
- Bertolotti prof. Carlo - Docente di Estimo - Politecnico di Torino.
- Bevacqua prof. Luigi - Docente di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Economia e Commercio, Università di Messina.
- Biotti prof. Carlo Pietro - Docente di Economia, Estimo e Tecnologia Rurale - Istituto Tecnico per geometri di Varese.
- Brizzi prof. Franco - Docente di Economia, Estimo e Tecnologia rurale - Istituto Tecnico per Geometri di Firenze.
- Bruschi prof. Edoardo - Docente di Principi di Economia ed Estimo - Facoltà di Ingegneria, Università di Firenze.

Calasso prof. Nicola - Docente di Economia e Contabilità - Istituto Tecnico Agrario di Lecce.

Caloni prof. Guido - Docente di Economia, Estimo e Tecnologia rurale - Istituto Tecnico per Geometri di Perugia.

Camaiti prof. Romolo - Direttore Ufficio Studi del Monte dei Paschi di Siena.

Camerlenghi prof. Eugenio - Docente di Economia, Estimo e Tecnologia rurale - Istituto Tecnico per Geometri di Mantova.

Campus prof. Francesco - Ordinario di Estimo rurale e Contabilità - Facoltà di Agraria, Università di Pisa.

Carraro Moda prof. Antonio - Docente di Estimo - Facoltà di Ingegneria, Università di L'Aquila.

Carrer prof. Piero - Docente di Fondamenti di Economia ed Estimo - Facoltà di Ingegneria, Università di Bologna.

Carrozza prof. Antonio - Ordinario di Diritto Agrario - Facoltà di Giurisprudenza, Università di Pisa.

Cianci dott. Vinicio - Ufficio Tecnico Erariale di Firenze.

Cianferoni prof. Reginaldo - Ordinario di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Economia e Commercio, Università di Firenze.

Ciani dott. Adriano - Docente presso l'Istituto di Estimo rurale e Contabilità - Facoltà di Agraria, Università di Perugia.

Coda Nunziante prof. Giovanni - Ordinario di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Scienze Economiche e Bancarie, Università di Siena.

Comparini prof. Franco - Docente di Estimo ed Esercizio professionale - Facoltà di Architettura, Università di Firenze.

Dandri prof. Guido - Docente di Estimo - Facoltà di Architettura, Università di Genova.

De Rossi prof. Baldo - Docente di Estimo ed Esercizio Professionale presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma.

Di Cocco prof. Enzo - Ordinario di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Agraria, Università di Bologna.

Di Fazio prof. Sebastiano - Docente di Estimo rurale e Contabilità - Facoltà di Agraria, Università di Catania.

Dini prof. Mario - Istituto di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Scienze Agrarie e Forestali, Università di Firenze.

Donatti dott. Alfio - Dirigente Ufficio INVIM - Comune di Firenze.

Ercoli Massart dott.ssa Paola - Istituto di Economia ed Estimo - Facoltà di Agraria, Università di Pisa.

Fabbri prof. Luciano - Docente di Estimo ed Esercizio professionale - Facoltà di Architettura, Università di Firenze.

Faenza prof. Vincenzo - Docente di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Scienze Politiche, Università di Trieste.

Favaretti prof. Giorgio - Docente di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Agraria, Università di Padova.

Ferrati prof. Roberto - Agronomo, Direttore UMA per la Toscana - Firenze.

Ferro prof. Ottone - Ordinario di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Agraria, Università di Padova.

Follini De Lama prof.ssa Giulia - Docente di Economia Agraria, Estimo e Contabilità - Istituto Tecnico di Alessandria.

Franchini prof.ssa Bianca - Docente di Economia, Estimo e Tecnologia rurale - Istituto Tecnico per Geometri di Firenze.

Fusco Girard prof. Luigi - Ordinario di Estimo ed Esercizio professionale - Facoltà di Architettura, Università di Napoli.

Fusi dott. Gianluigi - Esperto, libero professionista - Milano.

Gabba prof. Alberto - Docente di Estimo ed Esercizio professionale - Politecnico di Milano.

Gajo prof. Paolo - Docente di Principi di Economia Politica - Facoltà di Scienze Agrarie e Forestali - Università di Firenze.

Galigani prof. Pier Francesco - Docente di Tecnica della Meccanizzazione - Facoltà di Scienze Agrarie e Forestali, Università di Firenze.

Gallori-Turchi sig. Bruno - Esperto antiquario, Firenze.

Gay prof. Clemente - Docente di Estimo, Economia e Tecnologia rurale - Istituto Tecnico per Geometri di Alessandria.

Germanò prof. Alberto - Docente di Diritto Agrario - Facoltà di Giurisprudenza Università di Firenze.

Gianfrate prof. Giovanni - Ordinario di Estimo nell'Istituto Tecnico Agrario di Firenze.

Giacinti dott. Roberto - Cattedra di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Economia e commercio, Università di Firenze.

Giuffrida prof. Giuseppe - Docente di Diritto Agrario - Facoltà di Giurisprudenza, Università di Messina.

Grazzani prof.ssa Rosanna - Docente di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Agraria, Università di Milano.

Greco prof. Mario - Docente di Economia ed Estimo forestale - Facoltà di Agraria, Università di Bari.

Grillenzoni prof. Maurizio - Ordinario di Estimo rurale e Contabilità - Facoltà di Agraria, Università di Bologna.

Idda prof. Lorenzo - Docente di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Agraria, Università di Sassari.

Irolli ing. Vincenzo - Docente di Principi di Economia ed Estimo - Facoltà di Ingegneria, Università di Napoli.

Jacononi prof. Luciano - Docente di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Medicina Veterinaria, Università di Pisa.

Jodice dott. Marco - Docente di Estimo ed Esercizio Professionale - Facoltà di Architettura, Università di Firenze.

Lechi prof. Francesco - Ordinario di Estimo rurale e Contabilità - Facoltà di Agraria, Università di Milano.

Leonori ing. Antonio - Docente di Estimo - Facoltà di Ingegneria, Università di Pisa.

Liuni prof. Agostino - Docente di Economia ed Estimo - Facoltà di Ingegneria, Università di Pisa.

Lo Bianco prof. ing. Giuseppe - Esperto, Palermo.

Lupori prof. Nello - Ordinario di Estimo rurale e Contabilità - Facoltà di Scienze Agrarie e Forestali, Università di Firenze.

Magri ing. Gennaro - Ingegnere Capo presso l'Ufficio Tecnico Erariale e del Catasto di Milano.

Malacarne prof. Francesco - già Docente di Estimo rurale e Contabilità - Facoltà di Agraria, Università di Pisa.

Marinelli prof. Augusto - Docente di Economia ed Estimo Forestale - Facoltà di Scienze Agrarie e Forestali, Università di Firenze.

Mariosa dott. Vincenzo - Docente di Estimo rurale e Contabilità - Facoltà di Agraria, Università di Napoli.

Martinico prof. Nicolò - Docente di Economia, Estimo e Tecnologia rurale - Istituto Tecnico per Geometri di Firenze.

Masetti prof. Pietro - Docente di Economia, Estimo e Tecnologia rurale - Istituto Tecnico per Geometri di Arezzo.

Massart prof. Alfredo - Docente di Materie giuridiche - Facoltà di Ingegneria, Università di Pisa.

Matriciani prof. Franco - Docente di Economia, Estimo e Tecnologia rurale - Istituto Tecnico per Geometri di Perugia.

Mattia prof. Sergio - Libero professionista - Milano.

Mercogliano prof. Carlo - Docente di Estimo Civile - Facoltà di Ingegneria, Università di Pavia.

Merlo prof. Maurizio - Docente di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Agraria, Università di Padova.

Michieli prof. Iginò - Docente di Estimo - Facoltà di Ingegneria, Università di Padova.

Milanese dott. Ernesto - Docente di Estimo rurale e Contabilità - Facoltà di Scienze Agrarie e Forestali, Università di Firenze.

Milano prof. Giovanni - Direttore Istituto di Estimo rurale e Contabilità - Facoltà di Agraria, Università di Bari.

Misseri prof. Salvatore Corrado - Ordinario di Estimo rurale e Contabilità - Facoltà di Agraria, Università di Catania.

Morano prof. Nicola - Docente di Estimo rurale e Contabilità - Facoltà di Agraria, Università di Portici.

Morigi prof. Giulio - Docente di Economia, Estimo e Tecnologia rurale - Istituto Tecnico per Geometri di Rimini (prov. di Forlì).

Novelli dott. Enrico - Docente di Estimo ed Esercizio Professionale - Facoltà di Architettura, Università di Firenze.

Nucci prof. Lorenzo - Docente di Estimo ed Agronomia - Istituto Tecnico per Geometri di Perugia.

Omodei-Zorini prof. Luigi - Docente di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Scienze Agrarie e Forestali, Università di Firenze.

Orefice prof. Marcello - Docente di Principi di Economia e Estimo - Facoltà di Ingegneria, Università di Napoli.

Orfei prof. Giuseppe - Docente di Economia, Estimo e Tecnologia rurale - Istituto Tecnico per Geometri di Trento.

Orsini prof. Renato Domenico - Docente di Estimo e Contabilità - Istituto Tecnico Agrario di Todi.

Panattoni prof. Andrea - Ordinario di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Agraria, Università di Pisa.

Pandiscia dott.ssa Alessandra - Docente di Economia e Politica agraria - Facoltà di Scienze Agrarie e Forestali, Università di Firenze.

Periccioli dott. Mario - Libero professionista - Firenze.

Peroni prof. Pancrazio - Docente di Estimo e Contabilità - Istituto Tecnico Agrario di Ascoli Piceno.

Persia prof. Giuseppe - Docente di Estimo rurale e Contabilità - Facoltà di Agraria, Università di Bari.

Pini prof. Pier Luigi - Agronomo, già Docente di Agronomia e Coltivazioni erbacee - Facoltà di Scienze Agrarie e Forestali, Università di Firenze.

Platzer prof. Francesco - Ordinario di Estimo rurale e Contabilità - Facoltà di Agraria, Università di Napoli.

Polelli prof. Mario - Docente di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Agraria, Università di Milano.

Pozzoli prof. Marco - Docente di Economia, Estimo e Tecnologia rurale - Istituto Tecnico per Geometri di Pistoia.

Prestamburgo prof. Mario - Docente di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Economia e Commercio, Università di Trieste.

Preti prof. Mario - Docente di Estimo ed Esercizio professionale - Facoltà di Architettura, Università di Firenze.

Quintini prof. Pietro - Docente di Estimo e Contabilità - Istituto Tecnico Agrario di Codogno (prov. di Milano).

Realfonso prof. Almerico - Docente di Estimo e Principi di Tecnica Economica - Facoltà di Ingegneria, Università di Bari.

Repetto dott. Arduino - Presidente del Collegio dei Geometri della Provincia di Genova.

Ricci prof. Renzo - Dipartimento Statistica, Facoltà di Economia e Commercio, Università di Firenze.

Ricci prof. Romolo - Ordinario nell'Istituto Tecnico per Geometri di Pistoia.

Rizzo prof. Francesco - Presidente del Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale - Incaricato di Economia e Tecnica Aziendale presso la Facoltà di Ingegneria, Catania.

Romagnoli prof. Emilio - Ordinario di Diritto Agrario - Facoltà di Giurisprudenza, Università di Firenze.

Romiti prof. Remo - Docente di Zoonomia - Facoltà di Medicina Veterinaria, Università di Pisa.

Rossi prof. Carlo - Docente di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Agraria, Università di Perugia.

Rossi-Catrè dott. Franco - Direttore Generale - Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana, Firenze.

Salvini dott. Ezio - Osservatorio di Economia Agraria per la Toscana, Firenze.

Schiatti geom. Marcello - Funzionario - Divisione Urbanistica, Sezione Espropriazioni, Amministrazione Comunale di Firenze.

Signorelli prof. Pier Paolo - Docente di Estimo e Contabilità - Istituto Professionale di Stato di Città di Castello (prov. di Perugia).

Silvestrini prof. Filippo - Docente di Estimo e Contabilità - Istituto Tecnico Agrario di Fabriano (prov. di Ancona).

Simonotti dott. Marco - Docente di Estimo rurale e Contabilità - Facoltà di Agraria, Università di Catania.

Solinas dott. Antonello - Funzionario - Assistenza Tecnica, Direzione Generale Banco di Sardegna di Sassari.

Sorbi prof. Ugo - Ordinario di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Scienze Agrarie e Forestali, Università di Firenze.

Stringhini prof. Franco - Docente di Economia, Estimo e Tecnologia rurale - Istituto Tecnico per Geometri di Mantova.

Sturiale prof. Carmelo - Docente di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Agraria, Università di Catania.

Tacci geom. Rolando - Esperto, libero professionista, Firenze.

Tagliaferri geom. Aldemaro - Esperto, Ufficio Tecnico Erariale-Catasto terreni, Firenze.

Tortolini prof. Luigi - Docente di Materie giuridiche ed economiche - Istituto Tecnico Commerciale di Imola (prov. di Forlì).

Vajani prof. Luigi - Ordinario di Statistica - Facoltà di Economia e Commercio, Università di Verona.

Vannozzi per. agr. Renato - Esperto, libero professionista, Firenze.

Vaudetti prof. Flavio - Docente di Estimo ed Esercizio professionale - Facoltà di Architettura, Università di Torino.

Ventura prof. Remo - Docente di Estimo ed Esercizio professionale - Facoltà di Ingegneria, Università di Roma.  
Vita Finzi prof.ssa Gisella - Docente di Economia, Estimo e Tecnologia rurale - Istituto Tecnico per Geometri di Milano.  
Vizzini prof. Francesco - Docente di Estimo, Economia e Tecnologia rurale - Istituto Tecnico per Geometri di Lentini (prov. di Siracusa).  
Zampoli prof. Aldo - Docente di Economia, Estimo e Tecnologia rurale - Istituto Tecnico per Geometri di Prato (prov. di Firenze).  
Zizzo prof. Nino - Docente di Estimo Civile e rurale - Facoltà di Agraria, Università di Catania.  
Zucconi prof. Giovanni - Docente di Estimo rurale e Contabilità - Facoltà di Agraria, Università di Pisa.

#### SOCI COLLETTIVI - n. 2

Istituto Tecnico « L. da Vinci » - Alessandria.  
Istituto Tecnico Agrario - Lecce.

#### SOCI ONORARI ITALIANI - n. 17

Pagani prof. Aldo - già Ordinario di Economia e Politica Agraria - Facoltà di Agraria, Università di Milano; Presidente onorario del Ce.S.E.T.  
Avogadro Dal Pozzo c.ssa Nicoletta - Esperta d'arte antica - Firenze.  
Bazzocchi dott. ing. Giorgio - Direzione Generale del Catasto - Roma.  
Bellini comm. Giuseppe - Presidente dell'Associazione Antiquari d'Italia e Segretario generale della Mostra Mercato Internazionale dell'Antiquariato - Firenze.  
Cantelli prof. Giuseppe - Docente di Storia d'Arte - Facoltà di Lettere, Università di Siena.  
Cappugi prof. Luigi - Docente di Politica Economica - Facoltà di Economia e Commercio, Università di Firenze.  
Carettoni prof. Gianfilippo - già Sovrintendente alle Antichità del Lazio.  
Chieppa dott. Riccardo - Consiglio di Stato - Roma.  
Fallani mons. Giovanni - Presidente della Pontificia Commissione Centrale per l'Arte Sacra in Italia - Roma.  
Galloni on.le prof. Giovanni - Ordinario di Diritto Agrario - Facoltà di Giurisprudenza, Università di Napoli.  
Manzotti avv. Giuseppe - Capo Ufficio Legale dell'Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana, Firenze.  
Morbidei prof. Giuseppe - Ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico II - Facoltà di Scienze Politiche, Università di Firenze  
Nocentini prof. Armando - Presidente della Biennale Internazionale di Arte Grafica - Firenze.  
Predieri prof. Alberto - Ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico I - Facoltà di Scienze Politiche, Università di Firenze.  
Ragghianti prof. Carlo Ludovico - Ordinario di Storia dell'Arte - Facoltà di Lettere, Università di Pisa.  
Sandulli prof. Aldo - Ordinario nell'Università di Roma, già Presidente della Corte Costituzionale - Roma.  
Torricelli dott. Andrea - Esperto Legale d'Arte, Firenze.

## SOCI ONORARI STRANIERI - n. 14

- Acton sir Harold - Esperto d'Arte, Firenze.
- Gastaldi prof. Jacques - Esperto ministeriale di Economia ed Estimo rurale, Membro della Federazione Internazionale dei Geometri - Parigi (Francia).
- Clifton prof. J. X. - Ordinario di Economia e valutazioni rurali, Università di Melbourne (Australia).
- De Leeuw prof. Aimé - Professore di Economia Agraria ed Estimo, Bruxelles (Belgio).
- Denman prof. R. D. - Ordinario di Economia Agraria, Università di Cambridge (Gran Bretagna).
- Frediani prof. Guido - Ordinario di Economia e Legislazione Forestale - Facoltà di Scienze Forestali, Santiago del Estero (Argentina).
- Harms Larsen prof. K. - Ordinario di Estimo rurale, Università di Copenaghen (Danimarca).
- Hensen prof. J. L. G. - Esperto in valutazioni, Segretario generale della Federazione Internazionale dei Geometri - Voorburg (Paesi Bassi).
- Larsson prof. Gerhard - Ordinario di Economia ed Estimo rurale, Università di Stoccolma (Svezia).
- Malisz prof. Boleslaw - Esperto e già docente presso l'Istituto di Geografia dell'Accademia Polacca delle Scienze - Varsavia (Polonia).
- Solari dott. ing. Renato - Esperto, già Direttore del Catasto del Canton Ticino - Bellinzona (Svizzera).
- Tacchini prof. Jorge - Ordinario di Economia ed Estimo rurale, Università di Mendoza (Argentina).
- Tomic prof. Mirko - Esperto, già Presidente della Federazione Internazionale dei Geometri - Zagabria (Jugoslavia).
- Van der Spuy prof. E. - Docente di Estimo e Contabilità, Università di Pretoria (Sud Africa).

Mentre il Bollettino era in stampa ci è giunta la triste notizia dell'improvviso decesso del collega dott. Ferdinando Fonseca di cui sarà pubblicato un profilo nel prossimo numero.